

Destinazione: Pistoia - Cattedrale di S. Zeno, chiesa di S. Maria delle Grazie, chiesa dello Spirito Santo, chiesa di S. Francesco. **Quarrata (Vignole)** - Chiesa di S. Michele Arcangelo. *Si consiglia inoltre la visita a:* **Pistoia** - Chiesa di S. Domenico, chiesa dei Ss. Prospero e Filippo, UFIP. **Casalguidi** - Chiesa di S. Pietro. **Aglia** - Chiesa di S. Niccolò.

Una delle ricchezze del territorio pistoiese è costituita dal prezioso patrimonio di organi storici che ancora vanta e per il quale la città è nota anche a livello internazionale. Emblematica da questo punto di vista è stata la visita a Pistoia, nel 1993, dell'imperatore del Giappone Akihito e di sua moglie, nel corso della quale i coniugi hanno espresso il desiderio di vedere l'antico organo Tronci conservato nella chiesa di S. Maria delle Grazie e l'imperatrice, fuori da ogni protocollo ufficiale, si è esibita suonando l'Ave Maria di Gounod. Pistoia vantava organi importanti a partire già dal XVII secolo,

come quello della chiesa di S. Domenico o quello della chiesa dello Spirito Santo. Nel XVIII secolo iniziarono la loro attività in questo campo le due celebri famiglie pistoiesi dei Tronci e degli Agati, la cui opera fu apprezzata sia in Italia che all'estero. Per valorizzare questa tradizione è stata costituita a Pistoia nel 1975 l'Accademia di Musica Italiana per Organo, divenuta fondazione con lo stesso nome nel 1984 grazie alla collaborazione del Comune e della Provincia di Pistoia e della fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (tel. Accademia 0573 403053).

Organo della cattedrale di S. Zeno



Lo strumento, costruito da Luigi e Benedetto Tronci per la Villa Rucellai di Campi Bisenzio nel 1793, è stato acquistato per la cattedrale di Pistoia nel 1998. L'organo, perfettamente funzionante e ritenuto uno degli organi Tronci più belli ed interessanti della provincia, ha conservato tutti gli elementi originali, incluso il temperamento del

tono medio con cui è stato accordato.

Come arrivare:

in auto, dal casello autostradale di Pistoia: tenersi sulla destra

e proseguire fino alla rotonda. Uscire alla terza, oltrepassando la struttura dell'Infopoint e, al ponte sulla ferrovia, girare a sinistra. In fondo alla strada svoltare a destra in via IV Novembre; proseguire dritto e imboccare la seconda strada sulla sinistra, via Cellini per raggiungere il parcheggio gratuito Cellini. Da qui servizio navetta per il centro storico (tel. 800 277825, attivo dalle 6.40 alle 20.30); scendere alla fermata di piazza Garibaldi. Qui imboccare via Panciatichi e proseguire sempre dritto fino a piazza del Duomo. in treno: tutte le destinazioni dell'itinerario sono raggiungibili a piedi dalla stazione di Pistoia in circa 10/15 min.

Info e accoglienza:

Cattedrale di S. Zeno

piazza del Duomo - Pistoia - tel. 0573 25095

Orari e costi: tutti i giorni ore 8.00-12.30 e 15.30-18.30
ingresso libero

Organo della chiesa di S. Maria delle Grazie



Lo strumento, frutto del rifacimento di un precedente organo di Andrea di Nanni, datato 1506, venne ristrutturato ad opera della famiglia Tronci nel 1755 e, sebbene funzionante, è in attesa di un restauro che lo riporti alla sua fisionomia originale. L'organo è stato parzialmente restaurato nel 1984 ad opera del giapponese Hiroshi Tsuji che ne ha fatto inoltre una copia oggi custodita nel Museo delle

Belle Arti di Gifu, in Giappone.

Come arrivare:

a piedi, da piazza del Duomo: scendere lungo la Ripa della Comunità e girare a sinistra in via Pacini fino a raggiungere piazza Giovanni XXIII. Qui imboccare via del Ceppo e percorrerla fino ad arrivare in piazza S. Lorenzo. La chiesa si trova sulla sinistra.

Info e accoglienza:

Chiesa di S. Maria delle Grazie

piazza S. Lorenzo - Pistoia - tel. 0573 23129

Orari e costi: feriali: 7.30-10.00; festivi: 8.30-10.30
in altri orari la chiesa è visitabile su richiesta
ingresso libero

Gli organi della chiesa dello Spirito Santo



L'organo più antico, collocato sulla parete sinistra, fu costruito nel 1664 dal fiammingo Guglielmo Hermans. Lo strumento fece udire a Pistoia per la prima volta sonorità organistiche nordiche fino ad allora sconosciute e divenne quindi subito oggetto non solo di grande ammirazione, ma anche di ispirazione per gli organari locali, i

Tronci e gli Agati, che ne ricopiarono i diversi registri, specialmente le ance ed il cornetto. Un organo più recente è stato invece costruito dall'organaro lucchese Glauco Ghilardi nel

2007 nello stile della Germania del Nord ed è stato collocato nella cantoria gemella, con facciata identica e coeva a quella dello Hermans nella parete di fronte. I due organi possono essere suonati in contemporanea da due organisti.

Come arrivare:

a piedi, dalla chiesa di S. Maria delle Grazie: tornare in piazza Giovanni XXIII e da qui imboccare sulla destra via delle Pape. Giunti in piazza del Carmine, girare a sinistra in via del Carmine, quindi imboccare la seconda strada sulla sinistra, via de' Rossi. Proseguire fino a piazza dello Spirito Santo.

Info e accoglienza:

Chiesa dello Spirito Santo

piazza dello Spirito Santo - Pistoia - cell. 347 7429346

Orari e costi: tutti i giorni ore 8.30-20.00
ingresso libero

REGIONE
TOSCANA



Provincia
di Pistoia
Ufficio Cultura

Organo della chiesa di S. Francesco



Di pregevole importanza, l'antico organo sinfonico di questa chiesa è opera dell'organaro inglese William Hill, datato 1896. Nel 1996 lo strumento è stato acquistato dalla Fondazione Accademia di Musica Italiana per Organo e qui collocato.

Come arrivare:

a piedi, dalla chiesa dello Spirito Santo: percorrere a ritroso via de' Rossi e proseguire dritto in via di S. Andrea fino a raggiungere piazza S. Francesco. La chiesa si trova sulla sinistra.

Info e accoglienza:

Chiesa di S. Francesco

piazza S. Francesco,1 - Pistoia - tel. 0573 368096

Orari e costi: tutti i giorni ore 7.30 -12.00 e 17.00-18.30

ingresso libero

Organo della chiesa di S. Michele Arcangelo, Vignole



L'organo, funzionante grazie alle opere di restauro al quale è stato sottoposto (restauro f.lli Ruffatti, Padova, 1989), è opera della famiglia Agati. Realizzato nel 1797, dimostra chiaramente come, ancora in questi anni, fosse

visibile a Pistoia l'influenza del modello Hermans custodito nella chiesa dello Spirito Santo. La cassa presenta ricche decorazioni con fregi dipinti in falso rilievo.

Come arrivare:

in auto, dal parcheggio Cellini: girare a sinistra in via Cellini. Allo stop svoltare a destra in via Fermi e, dopo circa 500 m, imboccare la Tangenziale in direzione autostrade. Alla rotonda prendere la prima uscita e proseguire dritto superando un semaforo. Al secondo semaforo, svoltare a sinistra in via Fiorentina/Sr66. Proseguire in direzione Quarrata e, giunti al semaforo in località Olmi, girare a sinistra in via IV Novembre/Sp6 fino a raggiungere Vignole.

Info e accoglienza:

Chiesa di S. Michele Arcangelo
via di Mezzo, 134 - Vignole - tel. 0573 718747/718778
(Fabiano Capaccioli)

Orari e costi: per le visite alla chiesa contattare direttamente il sig. Fabiano Capaccioli al recapito fornito
ingresso libero

Si consiglia inoltre la visita a:

Seppure non funzionante, l'organo conservato nella **chiesa di S. Domenico a Pistoia** riveste particolare importanza. Commissionato nel 1617 dalla famiglia Rospigliosi a Cosimo Ravani di Lucca, presenta monumentali dimensioni e una ricchissima decorazione.



All'interno della **chiesa dei Ss. Prospero e Filippo a Pistoia** si conserva un organo riccamente decorato, frutto dell'opera congiunta dei Cacioli e dei Tronci, datato 1745 e perfettamente funzionante.

In località **Casalguidi**, nel comune di Serravalle Pistoiese, è visibile, presso la **chiesa di S. Pietro**, un organo Tronci del 1778, ristrutturato verso la fine dell'Ottocento dagli Agati-Tronci, restaurato recentemente e ben funzionante (f.lli Ruffatti, Padova, 1988).

Nel comune di **Agliana**, nella **chiesa di S. Niccolò**, è conservato un organo Tronci del 1868 ancora in buone condizioni.

La **UFIP** (Unione Fabbricanti Italiani Piatti) nasce nel 1931 dall'unione delle botteghe artigiane f.lli Tronci, Zanchi e Baisei, Marradi Benti & C. di Pistoia e Leopoldo Rosati di Firenze, ma la sua storia ha radici ben più antiche. Nella seconda metà dell'800, con il progressivo declino della produzione dei grandi organi classici, l'interesse della famiglia Tronci si sposta sempre più verso la lavorazione del bronzo. Vengono prodotte grandi campane tubolari e gong commissionati anche da grandi compositori come Puccini, Verdi e Mascagni. Nel 1931 alcune ditte di artigiani pistoiesi dedite alla lavorazione del bronzo per la fabbricazione di strumenti musicali si uniscono così per formare la UFIP.

Titolare della ditta, nota in tutto il mondo per la produzione di piatti musicali che accompagnano i concerti di molti percussionisti rock e jazz contemporanei, è ancora oggi un membro della famiglia Tronci (struttura privata, aperta in orari lavorativi, tel. 0573 532066). Inoltre, a testimonianza dell'antica tradizione artigiana pistoiese in campo musicale è stata recentemente aperta la **Fondazione Luigi Tronci** (struttura privata, tel. 0573 994350) che mostra una serie di reperti di assoluto valore artistico e musicale, numerosi strumenti e un vasto corpus documentario.